

 **Il commento**

Obama a Berlino passa il mantello della difesa dei valori liberali a Angela Merkel

Germania e Usa sono legati da valori come democrazia, libertà, Stato di diritto. Sulla base di questi valori, offro una stretta cooperazione a Donald Trump

Angela Merkel


di **Danilo Taino**

Barack Obama fa sapere che il numero di telefono per chiamare l'Europa c'è. Berlino, cancelleria, chiedere di Angela Merkel. Non è detto che il suo successore, Donald Trump, se lo segni in agenda. Fatto sta che il presidente americano in carica e uscente, che questa sera arriva nella capitale tedesca durante il suo ultimo viaggio estero da capo di Stato, passerà il mantello di difensore della libertà e dei valori occidentali alla leader tedesca. Mentre arriva, la cancelliera è pronta a riceverlo: si candiderà per la quarta volta alle elezioni del prossimo autunno, ha rivelato ieri Norbert Röttgen, il capo del suo partito, la Cdu, per gli affari internazionali.

In origine, il viaggio avrebbe dovuto essere il passaggio di testimone da Obama a Hillary Clinton sulla scena

internazionale. Prima tappa, iniziata ieri, ad Atene, una seconda di oltre due giorni a Berlino, una terza in Perù per incontrare i leader del bacino del Pacifico, compreso il presidente cinese Xi Jinping. Sarà invece il saluto di un presidente sconfitto, che nelle elezioni dell'8 novembre ha visto respinta parte del suo lavoro di otto anni. E la visita di oltre due giorni a Berlino, dove Frau Merkel ha invitato per l'occasione i leader dei maggiori Paesi europei, si trasformerà nel passaggio alla cancelliera della fiaccola delle politiche più o meno liberali, aperte, seguite dall'Occidente nei decenni scorsi. Non è detto che Donald Trump le rinneghi: ma sull'onda dello choc dei giorni scorsi Merkel sembra l'unica leader che dà qualche certezza.

Il fatto che Obama abbia scelto Berlino come quinta per il saluto finale agli europei indica che nella Germania di oggi vede il cuore della relazione tra Stati Uniti e Ue: l'Occidente. Arriverà questa sera nella capitale tedesca, domani incontrerà la cancelliera e venerdì mattina a loro due si aggiungeranno François Hollande, Matteo Renzi, Theresa May, Mariano Rajoy. Una riunione transatlantica che rischia di apparire datata, fuori tempo: al momento, Trump sembra poco interessato all'Europa, semmai propenso a rilanciare la relazione speciale tra Washington e la Londra sulla via della Brexit. L'incoronazione di fatto, da parte di Obama, della cancelliera tedesca a leader transatlantica, però, sarà un fatto con il quale Trump dovrà misurarsi. E con il quale fa i conti la stessa Merkel, di fatto quasi costretta a ricandidarsi.

 **@danilotaino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

